



Comune di Zibido San Giacomo

Città metropolitana di Milano

20058, Piazza Roma 1 - C.F. 80102330158 - P. IVA 05067450154

Prot. n. **15306** del 10/09/2025

Città metropolitana di Milano
Settore Strade, viabilità e sicurezza stradale
Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

ARPA Lombardia
Pec: arpa@pec.regione.lombardia.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici
Pec: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

CAP Holding Spa
Pec: capholding@legalmail.it
piani.urbanistici@gruppocap.it
ivan.bertolazzi@gruppocap.it
adriano.aveta@gruppocap.it

DueReti SpA
Pec: duereti@pec.duereti.it

Enel energia
Pec: enelenergia@pec.enel.it

Acinque Tecnologie S.p.A.
Pec: protocollo@pec.acinquetecnologie.it

ItalGas Spa
Pec: comuni@pec.italgas.it

Gestori Rete gas Comune di Binasco
Pec: measpa@pec.it

Telecom Milano
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna s.p.a
Pec: info@pec.terna.it

SNAM – Distretto NORD
Pec: distrettonord@pec.snam.it

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di
Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia
Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

ATS della Città Metropolitana di Milano
Pec: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Parco Agricolo Sud Milano
Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Consorzio Est Ticino Villoresi

Pec: etvilloresi@pec.it

Milano Serravalle S.p.A.

Pec: serravalle@pec.serravalle.it

Regione Lombardia navigli

Pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Sindaco – Sonia Margherita Belloli
sonia.belloli@comune.zibidosangiacomo.mi.it

Vicesindaco assessore all'urbanistica, edilizia privata, pnrr, scuola e mobilità - Anita Temellini

anita.temellini@comune.zibidosangiacomo.mi.it

Assessore alle opere pubbliche, bilancio, sport e affari generali - Luca Bonizzi

luca.bonizzi@comune.zibidosangiacomo.mi.it

Open Fiber

openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it

openfiber@pec.openfiber.it

Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Manutenzione Ordinaria

Settore Polizia Locale e Sicurezza Urbana

Settore Servizi al Cittadino- Servizio Trasporto Pubblico

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona per "Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003 e richiesta di utilizzo di infrastrutture esistenti ai sensi dell'art. 49, comma 13 del D.lgs. n. 259/2003 e dell'art. 3 del D.lgs. n. 33/2016.

Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Zibido San Giacomo nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Lombardia"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

VISTA l'istanza in oggetto, trasmessa al Comune di Zibido San Giacomo con Prot. n. 15155 del 09/09/2025, si chiede di esprimere proprio parere, per quanto di competenza, in merito a:

"- L'art. 49, commi 2, 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. 259/2003 recante il Codice delle comunicazioni elettroniche ("CCE") dispone che:

- 2 "il responsabile del procedimento può richiedere, per una sola volta, entro dieci giorni dalla data di ricezione dell'istanza, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica o l'integrazione

della documentazione prodotta. Il termine di cui al comma 7 inizia nuovamente a decorrere dal momento dell'avvenuta integrazione documentale";

- 3. **"Quando l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi incluse le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, l'amministrazione procedente che ha ricevuto l'istanza, convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall'installazione. I soggetti interessati sono tenuti a presentare un'apposita istanza unicamente all'amministrazione procedente";**

- 4. **"La determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, di competenza di tutte le amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori";**

- 7. **"Trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, senza che l'Amministrazione abbia concluso il procedimento con un provvedimento espresso ovvero abbia indetto un'apposita conferenza di servizi, la medesima si intende in ogni caso accolta. Nel caso di attraversamenti di strade e comunque di lavori di scavo di lunghezza inferiore ai duecento metri, il termine è ridotto a dieci giorni. I predetti termini si applicano anche alle richieste di autorizzazione per l'esecuzione di attraversamenti e parallelismi su porti, interporti, aree del demanio idrico, marittimo, forestale e altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli enti locali e agli altri enti pubblici ivi compreso il sedime ferroviario e autostradale. Nel caso di apertura buche, apertura chiusini per infillaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei o altri elementi di rete su infrastrutture e siti esistenti, allacciamento utenti il termine è ridotto a otto giorni. Decorso i suddetti termini, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente";**

- 9. **"Fermo restando quanto previsto al comma 7, la conferenza di servizi deve concludersi entro il termine perentorio massimo di sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione decisoria della conferenza entro il predetto termine perentorio equivale ad accoglimento dell'istanza, salvo che non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali...Decorso il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente";**

▪ il successivo art. 54 del CCE, in tema di oneri da versare nei confronti delle amministrazioni, statuisce che **"le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province, i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri di qualsiasi natura o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n.178, nel rispetto dei presupposti previsti dalla normativa in materia. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall' art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12."**

▪ con particolare riguardo al riutilizzo delle infrastrutture esistenti:

-l'art. 49, comma 13 del CCE dispone che **"Le figure soggettive esercenti pubblici servizi o titolari di pubbliche funzioni hanno l'obbligo, sulla base di accordi commerciali a condizioni eque e non discriminatorie, di consentire l'accesso alle proprie infrastrutture civili** disponibili, a condizione che non venga turbato l'esercizio delle rispettive attività istituzionali", come anche previsto dal D.lgs. n. 33/2016 s.m.i. (c.d. "Decreto Fibra");

-l'art. 3, comma 1 del Decreto Fibra statuisce che: **"Ogni gestore di infrastruttura fisica e ogni operatore di rete ha il diritto di offrire ad operatori di reti l'accesso alla propria infrastruttura** fisica ai fini dell'installazione di elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

▪ ai sensi dell'art. 231, comma 3 del D. Lgs. 285/1992 recante il Codice della Strada "in deroga a quanto previsto dal capo I del titolo II [rubricato Costruzione e tutela delle strade ed aree pubbliche], si applicano le disposizioni di cui al capo V del titolo II [nel testo anteriore e che oggi sono contenute negli artt. 43 e ss.] del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni";

l'applicazione di tale disposizione comporta la non applicazione delle norme ordinarie in materia di fasce di rispetto e pertinenze stradali, salvo diversa previsione convenzionale, e consente l'applicazione del regime autorizzativo semplificato previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

▪ OF dichiara di essere stata autorizzata dal proprietario/gestore dell'infrastruttura esistente sulla tratta oggetto della presente istanza, in virtù degli accordi commerciali posti in essere con lo stesso, a posare la fibra ottica in tale infrastruttura (a titolo esemplificativo all'interno delle canaline/condotte etc.), in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. 33/2016.

Chiede

- il rilascio dell'autorizzazione alla installazione dell'impianto come descritto dettagliatamente nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza;
- il rilascio dell'autorizzazione all'accesso e all'utilizzo delle infrastrutture esistenti per la posa della fibra ottica, dettagliate nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza, anche mediante sottoscrizione di apposita Convenzione o comunque mediante espresso provvedimento autorizzativo/concessorio;
- il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire buche e scavi di raccordo necessari ad aggirare eventuali tratti di illuminazione pubblica interrata non pervia.

Si allega:

- 1) Documentazione Open Fiber (documento procuratore e procura)
- 2) Elaborati grafici
- 3) Relazione tecnica
- 4) Altro

Vi informiamo che: per eventuali chiarimenti o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare i seguenti referenti: Luca Travascio (email: luca.travascio@openfiber.it ; cell: +39 3461190913); le comunicazioni in risposta alla presente dovranno essere inviate all'indirizzo PEC Area: openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it PEC: openfiber@pec.openfiber.it o all'indirizzo Via Laurentina 449 – 00142 Roma;

▪ saranno inviate successive comunicazioni in merito all'individuazione dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori/Direttore Lavori/Responsabile dei Lavori/Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. L'avvio dei lavori sarà preceduto da apposita Comunicazione di Inizio Lavori.

Dichiara di aver comunicato il progetto in formato elettronico."

CONSIDERATO che la documentazione progettuale è consultabile al seguente link:

<https://www.comune.zibidosangiacomo.mi.it/it/page/105617>

INDICE

Conferenza di Servizi semplificata, in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri preordinati all'autorizzazione in oggetto indicata;

Integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni possono essere **richiesti entro** il termine perentorio di **7 giorni** dalla data di trasmissione via posta elettronica certificata della presente convocazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, pertanto **entro il 17/09/2025**.

Le amministrazioni coinvolte rendono le proprie **determinazioni** relative alla decisione oggetto della conferenza **entro** il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di trasmissione via posta elettronica certificata della presente convocazione, pertanto dovranno pervenire **entro il 10/10/2025**, fatto salvo quanto al secondo capoverso del punto c) comma 2 art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;

Le determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza, dovranno essere formulate in termini di assenso o dissenso ed indicare, ove possibile, le modifiche o le prescrizioni eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Settore LL.PP. e
Manutenzione Straordinaria
Massimo arch. Panara